ROMA

Protocollo RC n. 2543/2020

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2020)

L'anno duemilaventi, il giorno di venerdì sette del mese di febbraio, alle ore 16,30 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	Raggi Virginia	*Sindaca*	7	Frongia Daniele	*Assessore*
2	Bergamo Luca	*Vice Sindaco*	8	Lemmetti Gianni	*Assessore*
3	Cafarotti Carlo	*Assessore*	9	Mammì Veronica	*Assessora*
4	Calabrese Pietro	*Assessore*	10	Meleo Linda	*Assessora*
5	De Santis Antonio	*Assessore*	11	Montuori Luca	*Assessore*
6	Fiorini Laura	*Assessora*	12	Vivarelli Valentina	*Assessora*

Sono presenti la Sindaca e gli Assessori Cafarotti, Fiorini, Frongia, Lemmetti, Mammì e Meleo.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(O M I S S I S)

Deliberazione n. 18

Approvazione dello schema di convenzione tra Roma Capitale e la Gestione Commissariale per il piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma per l'avvalimento dell'Organismo Indipendente di Valutazione di Roma Capitale da parte della Gestione Commissariale.

Premesso che:

il Decreto Legge del 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, ha istituito la Gestione Commissariale per il Piano di Rientro del debito pregresso del Comune di Roma con il compito, tra gli altri, di procedere alla ricognizione della situazione economico-finanziaria del Comune di Roma e delle società da esso partecipate, con l'esclusione di quelle quotate nei mercati regolamentati, e alla predisposizione e attuazione del Piano di rientro dall'indebitamento pregresso con i suoi aggiornamenti;

gli artt. 1 e 2 del DPCM del 23 dicembre 2015 prevedono che, nello svolgimento dei propri compiti, il Commissario si avvale di una apposita struttura di supporto fermo restando quanto previsto dal primo periodo del comma 13-ter dell'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, quanto alle proprie determinazioni organizzative;

tale disposizione è stata confermata anche dall'art.3 del DPCM del 17 dicembre 2018;

tale struttura è costituita da non più di 7 unità di personale appartenente ad amministrazioni pubbliche, in posizioni di aspettativa, comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, con oneri a carico della Gestione Commissariale nei limiti di spesa previsti dall'art. 14, comma 13-ter dell'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio

2010, n. 122, e fermo restando, comunque, quanto stabilito dall'art. 253, comma 3, del TUEL, richiamato dal medesimo comma 13-ter;

attualmente la struttura di supporto come individuata consta di 2 unità di personale su 7 posizioni previste;

il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha tra l'altro, prescritto l'istituzione presso le PP.AA. dell'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito "OIV");

Roma Capitale, con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 116 del 22 dicembre 2010, ha adottato la disciplina regolamentare in materia di *performance*, prevendo all'art. 1 l'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione. L'OIV è composto da 3 componenti di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Sindaco, la cui attività è attualmente regolata dalla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 162 del 30 agosto 2018 ed i cui componenti OIV sono stati nominati con Ordinanza della Sindaca n. 176 del 7 novembre 2017;

la Gestione Commissariale quale Amministrazione Pubblica, ha la necessità di nominare l'OIV, il quale possa svolgere i compiti previsti dalle normative di riferimento in relazione al citato DPCM del 23 dicembre 2015 istitutivo della struttura di staff, prendendo atto delle procedure di Roma Capitale applicabili per analogia;

le disposizioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, di istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della *performance* introducono ulteriori vincoli nel procedimento di nomina dei componenti dell'OIV;

l'art 14, comma 13-ter, del D.L. n. 78/2010, in applicazione dell'art 253, commi 1 e 2, del TUEL, rende direttamente applicabile alla Gestione Commissariale l'art. 253 del TUEL il quale prevede che: "*l'organo straordinario di liquidazione ha potere di accesso a tutti gli atti dell'ente locale, può utilizzare il personale ed i mezzi operativi dell'ente locale ed emanare direttive burocratiche. L'ente locale è tenuto a fornire, a richiesta dell'organo straordinario di liquidazione, idonei locali ed attrezzature nonché il personale necessario. L'organo straordinario di liquidazione può auto organizzarsi, e, per motivate esigenze, dotarsi di personale, acquisire consulenze e attrezzature le quali, al termine dell'attività di ripiano dei debiti rientrano nel patrimonio dell'ente locale*";

la Gestione Commissariale si è già avvalsa di tale disposizione per le attività di competenza, senza oneri aggiuntivi;

Considerato che:

l'esiguità della Struttura commissariale, consistente ad oggi in 2 unità di personale con un massimo di 7 unità ed il limitato orizzonte temporale dell'attività della Struttura, di ulteriori 2 anni oltre il tempo congruo necessario per la definitiva rilevazione della massa passiva, non rendono opportuno avviare la procedura di nomina di un nuovo OIV, secondo le modalità previste dal citato Decreto Ministeriale;

per quanto sopra, è stata rilevata dalle citate Amministrazioni l'utilità e l'economicità di procedere all'avvalimento dell'OIV di Roma Capitale anche per gli adempimenti, ex D.lgs. n. 150/2009, nei confronti della Gestione Commissariale in conformità alla normativa di riferimento;

tale soluzione è coerente con le prescrizioni del DPR n. 105 del 9 maggio 2016, il quale all'art. 3, comma 3, lettera d): "*promuove la razionalizzazione degli organismi indipendenti di valutazione al fine di contenerne il numero ed accrescerne la funzionalità,*

attraverso indirizzi di comparto volti ad assicurare: specializzazione per contesti di attività, non duplicazione delle funzioni, concentrazione a livello territoriale, integrazione tra amministrazioni in ragione delle dipendenza organizzativa e finanziaria, integrazione nel caso di gestioni associate".

Tenuto conto che:

con nota prot. UC/5245 del 23 ottobre 2019 la Gestione commissariale informava il competente Dipartimento della Funzione Pubblica della procedura messa in atto per l'utilizzo dell'OIV, richiedendo contestualmente parere circa la non applicazione dei limiti di cui all'art. 8 del DM 2 dicembre 2016, nell'ipotesi di avvalimento dell'OIV di altra Amministrazione;

con comunicazione prot. UC/86 del 10 gennaio 2020 il Dipartimento della Funzione Pubblica riscontrava con esito positivo la richiesta di parere avanzata dalla Gestione Commissariale con nota prot. UC/5245/2019;

Roma Capitale, con nota prot. DG/695 del 23 gennaio 2020, ha acquisito la disponibilità degli attuali componenti dell'OIV a svolgere senza ulteriori compensi, fino alla scadenza, salvo rinnovo, del loro mandato, le prestazioni previste dal relativo disciplinare d'incarico anche con riguardo agli adempimenti in materia nei confronti della Gestione Commissariale;

l'avvalimento avrà luogo senza oneri aggiuntivi per Roma Capitale e la Gestione Commissariale.

Visti:

- il D.L.gs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.L. del 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- il DPR del 9 maggio 2016, n. 105;
- il DPCM del 23 dicembre 2015;
- il DPCM del 17 dicembre 2018;
- il D.M. 2 dicembre 2016;
- lo Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina del 7 marzo 2013, n. 8 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza della Sindaca n. 176 del 7 novembre 2017;
- la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 116 del 22 dicembre 2010;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina del 9 ottobre 2017, n. 222 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 162 del 30 agosto 2018.

Atteso che:

in data 24 gennaio 2020 il Direttore Generale ha attestato ai sensi dell'art. 30, comma1, lettere i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i

documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

F.to Il Direttore Generale Franco Giampaoletti

in data 24 gennaio 2020 il Direttore Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

F.to Il Direttore Generale Franco Giampaoletti

in data 27 gennaio 2020 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che qui integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

F.to Il Ragioniere Generale Anna Guiducci

Sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ii.

LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi espressi in premessa,

DELIBERA

- di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, tra Roma Capitale e la Gestione Commissariale per il piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma, per l'avvalimento dell'Organismo Indipendente di Valutazione di Roma Capitale da parte della Gestione Commissariale;
- di autorizzare il Direttore Generale di Roma Capitale alla relativa sottoscrizione;
- di demandare alle Strutture competenti la predisposizione di tutti gli atti connessi e conseguenti;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico dell'Ente Roma Capitale.

ROMA

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER IL PIANO DI RIENTRO DEL DEBITO
PREGRESSO DEL COMUNE DI ROMA
(decreto legge n. 112/2008)

AVVALIMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DI ROMA CAPITALE PER LE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL PIANO DI RIENTRO DEL DEBITO DEL COMUNE DI ROMA

CONVENZIONE

TRA

ROMA CAPITALE, (C.F. 02438750586) con sede in Roma, Via del Campidoglio n. 1, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Franco Giampaoletti;

e

La GESTIONE COMMISSARIALE PER IL PIANO DI RIENTRO DEL DEBITO PREGRESSO DEL COMUNE DI ROMA, (C.F. 97891620581), con sede in Roma, Via del Tempio di Giove n. 2, rappresentata dal Commissario Straordinario del Governo, Dott. Alessandro Beltrami;

di seguito congiuntamente indicate come "le parti"

Premesso che:

il Decreto legge del 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, ha istituito la Gestione Commissariale per il Piano di Rientro del debito pregresso del Comune di Roma con il compito, tra gli altri, di procedere alla ricognizione della situazione economico-finanziaria del Comune di Roma e delle società da esso partecipate, con l'esclusione di quelle quotate nei mercati regolamentati, e alla predisposizione e attuazione del Piano di rientro dall'indebitamento pregresso con i suoi aggiornamenti;

gli artt. 1 e 2 del DPCM del 23 dicembre 2015 prevedono che, nello svolgimento dei propri compiti, il Commissario si avvale di una apposita struttura di supporto fermo restando quanto previsto dal primo periodo del comma 13-ter dell'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, quanto alle proprie determinazioni organizzative;

tale disposizione è stata confermata anche dall'art.3 del DPCM del 17 dicembre 2018;

tale struttura è costituita da non più di 7 unità di personale appartenente ad amministrazioni pubbliche, in posizioni di aspettativa, comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, con oneri a carico della Gestione Commissariale nei limiti di spesa previsti dall'art. 14, comma 13-ter dell'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e fermo restando, comunque, quanto stabilito dall'art. 253, comma 3, del TUEL, richiamato dal medesimo comma 13-ter;

attualmente la struttura di supporto come individuata consta di 2 unità di personale su 7 posizioni previste;

il D.lgs. n. 150/2009, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha tra l'altro, prescritto l'istituzione presso le PP.AA. dell'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito OIV);

Roma Capitale, con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 116/2010, ha adottato la disciplina regolamentare in materia di *performance*, prevendo all'art. 1 l'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione. L'OIV è composto da 3 componenti di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Sindaco, la cui attività è attualmente regolata dalla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 162 del 30 agosto 2018 ed i cui componenti OIV sono stati nominati con Ordinanza del Sindaco n. 176 del 7 novembre 2017;

la Gestione Commissariale quale Amministrazione Pubblica, ha la necessità di nominare l'OIV, il quale possa svolgere i compiti previsti dalle normative di riferimento in relazione al citato DPCM del 23 dicembre 2015 istitutivo della struttura di staff, prendendo atto delle procedure di Roma Capitale applicabili per analogia;

le disposizioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, di istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della *performance* introducono ulteriori vincoli nel procedimento di nomina dei componenti dell'OIV;

l'art 14 comma 13-ter del D.L. n. 78/2010, in applicazione dell'art 253, commi 1 e 2, del TUEL, rende direttamente applicabile alla Gestione Commissariale l'art. 253 del TUEL il quale stabilisce che: *"l'organo straordinario di liquidazione ha potere di accesso a tutti gli atti dell'ente locale, può utilizzare il personale ed i mezzi operativi dell'ente locale ed emanare direttive burocratiche. L'ente locale è tenuto a fornire, a richiesta dell'organo straordinario di liquidazione, idonei locali ed attrezzature nonché il personale necessario. L'organo straordinario di liquidazione può auto organizzarsi, e, per motivate esigenze, dotarsi di personale, acquisire consulenze e attrezzature le quali, al termine dell'attività di ripiano dei debiti rientrano nel patrimonio dell'ente locale";*

la Gestione Commissariale si è già avvalsa di tale disposizione per le attività di competenza, senza oneri aggiuntivi.

Considerato che:

l'esiguità della Struttura commissariale, consistente ad oggi in 2 unità di personale con un massimo di 7 unità ed il limitato orizzonte temporale dell'attività della Struttura, di ulteriori 2 anni oltre il tempo congruo necessario per la definitiva rilevazione della massa passiva, non rendono opportuno avviare la procedura di nomina di un nuovo OIV, secondo le modalità previste dal citato Decreto Ministeriale;

per quanto sopra, è stata rilevata l'utilità e l'economicità di procedere all'avvalimento dell'OIV di Roma Capitale anche per gli adempimenti propri derivanti dal D.lgs. n. 150/2009 nei confronti della Gestione commissariale in conformità alla normativa di riferimento;

tale soluzione è coerente con le prescrizioni del DPR 105 del 9 maggio 2016, il quale all'art. 3, comma 3, lett. d): " *promuove la razionalizzazione degli organismi indipendenti di valutazione al fine di contenerne il numero ed accrescerne la funzionalità, attraverso indirizzi di comparto volti ad assicurare: specializzazione per contesti di attività, non duplicazione delle funzioni, concentrazione a livello territoriale, integrazione tra amministrazioni in ragione delle dipendenza organizzativa e finanziaria, integrazione nel caso di gestioni associate*";

Tenuto conto che:

con nota prot. UC/5245 del 23 ottobre 2019 la Gestione Commissariale informava il competente Dipartimento della Funzione Pubblica della procedura messa in atto per l'utilizzo dell'OIV, richiedendo contestualmente parere circa la non applicazione dei limiti di cui all'art. 8 del DM 2 dicembre 2016, nell'ipotesi di avvalimento dell'OIV di altra Amministrazione;

con comunicazione prot. UC/86 del 10 gennaio 2020 il Dipartimento della Funzione Pubblica riscontrava con esito positivo la richiesta di parere avanzata dalla Gestione Commissariale con nota prot. UC/5245/2019;

Roma Capitale, con nota prot. DG/695 del 23 gennaio 2020, ha acquisito la disponibilità degli attuali componenti dell'OIV a svolgere senza ulteriori compensi ovvero oneri a carico dell'Amministrazione Capitolina, fino alla scadenza, salvo rinnovo, del loro mandato, le prestazioni previste dal relativo disciplinare d'incarico anche con riguardo agli adempimenti della Gestione Commissariale;

l'avvalimento avrà luogo senza oneri aggiuntivi a carico delle parti;

tutto ciò premesso,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

Le premesse sopra illustrate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – Obiettivi

Le parti concordano che il presente accordo è finalizzato a consentire alla Gestione Commissariale di avvalersi delle competenze e delle attività dell'OIV di Roma Capitale anche in relazione agli adempimenti della Gestione Commissariale stessa.

Art. 3 - Durata

Il presente accordo ha validità fino all'esaurimento delle attività della Gestione Commissariale di cui alla Legge n.145/2018.

Art. 4 – Oneri finanziari a carico delle parti

Con il presente accordo le parti convengono che l 'avvalimento avrà luogo senza oneri aggiuntivi a carico delle stesse.

Art. 5 – Attività dell'OIV

Le funzioni ed i compiti che l'OIV di Roma Capitale svolge presso la Gestione Commissariale sono quelle definite, nell'ambito della Legge, nel disciplinare d'incarico siglato con l'Amministrazione Capitolina.

Art. 6 – Struttura Tecnica di Supporto

L'OIV nello svolgimento delle attività presso la Gestione Commissariale si avvale di un'autonoma Struttura tecnica di supporto, costituita ai sensi del D.lgs. n. 150/2009 presso la Gestione Commissariale.

Art. 7 – Modifiche e aggiornamenti

Ove necessario, prima della scadenza, le parti, di comune accordo, possono procedere a modifiche e aggiornamenti delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

Il suddetto atto viene inoltrato agli Uffici di Roma Capitale, della Gestione Commissariale e dell'OIV di Roma Capitale per i successivi adempimenti all'uopo necessari.

Roma il

ROMA CAPITALE	GESTIONE COMMISSARIALE STRAORDINARIA DEL GOVERNO PER IL PIANO DI RIENTRO DEL DEBITO PREGRESSO DEL COMUNE DI ROMA
Il Direttore Generale	Il Commissario Straordinario
Franco Giampaoletti	Alessandro Beltrami

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.
Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
V. Raggi

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. Viggiano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 15 febbraio 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 29 febbraio 2020.

Lì, 14 febbraio 2020

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

p. IL DIRETTORE
F.to: G. Viggiano